



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso in italiano RD	Tecniche audiometriche (abilitante alla professione sanitaria di Audiometrista) (IdSua:1546423)
Nome del corso in inglese RD	Audiometric techniques
Classe	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.medicina.uniba.it/didattica/corsoDiLaurea.jsp?idstr=17
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	IORELLA Maria Luisa
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Interclasse delle discipline oto-oftalmologiche
Struttura didattica di riferimento	Scuola di Medicina
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO) Dipartimento "Interdisciplinare di Medicina (DIM)" Scienze Biomediche ed Oncologia Umana Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	MAPPA	Luigi	MED/38	RU	1	Caratterizzante
2.	SALLUSTIO	Fabio	BIO/13	RD	1	Base

3.	SALONNA	Ignazio	MED/32	PA	1	Caratterizzante
4.	SIMONE	Cristiano	MED/03	PA	1	Base/Caratterizzante
5.	FIORELLA	Maria Luisa	MED/31	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	PATRUNO MICHELA m.patruno31@studenti.uniba.it MONGELLI DAVIDE d.mongelli8@studenti.uniba.it IUSCO CAMILLA c.iusco1@studenti.uniba.it DE SANCTIS GIORGIA g.desanctis1@studenti.uniba.it RANA MAURIZIO m.rana13@studenti.uniba.it
--------------------------------	---

Gruppo di gestione AQ	MARIA LUISA FIORELLA MAURIZIO RANA IGNAZIO SALONNA
------------------------------	--

Tutor	Giuseppe BUX Salvatore MEVOLI Gaetanella PISCITELLI Paola DIBISCEGLIA Francesca BELLOMO Gianluigi GIANNELLI Giovanni DEFAZIO Domenico BONAMONTE Filomena PUNTILLO Luigi Leonardo PALESE Ignazio SALONNA
--------------	---

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Studi di Tecniche Audiometriche deriva dal corso omonimo istituito secondo il D.M. 3 novembre 1999, n. 509 attivato nell'A.A. 2001-02; è stato trasformato secondo D.M. 22 ottobre 2004, n. 270; la sua attivazione ininterrotta è stata sospesa esclusivamente per l' A.A. 2012-13.

Il Tecnico di Audiometria è l'operatore sanitario che, ai sensi del D.M. 14.9.1994 n° 667, svolge la propria attività nell'ambito della diagnosi delle patologie del sistema uditivo e vestibolare, applicando direttamente, su prescrizione medica, le metodiche tecnico-diagnostiche specifiche in campo audiometrico e vestibolare.

09/05/2018



QUADRO A1.a
R^{AD}

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Durante la riunione per la consultazione delle organizzazioni rappresentative delle parti sociali interessate sono stati esposti i criteri generali stabiliti dai decreti ministeriali per la definizione degli obiettivi formativi qualificanti e specifici di ciascun corso di laurea nelle Professioni Sanitarie e dei risultati di apprendimento attesi espressi tramite i descrittori di Dublino. Tutti i presenti hanno espresso condivisione per i criteri seguiti nella trasformazione degli ordinamenti didattici secondo le norme definite dai relativi Regolamenti. In particolare è stata evidenziata la necessità di dedicare uno spazio formativo di ampio respiro alle attività comprese nei settori scientifico-disciplinari specifici del profilo professionale (settori da MED/45 a MED/50) sia per la didattica frontale sia per il tirocinio. Per quest'ultimo è emersa la necessità di avvalersi di personale qualificato appartenente al SSN per il coordinamento del tirocinio e per l'attività di tutorato. A tal fine si è ritenuto necessario proporre l'estensione del rapporto convenzionale a strutture in possesso di adeguati requisiti, pubbliche e private, ospedaliere e territoriali, in modo da avere a disposizione docenti qualificati su un ampio e diversificato spettro di competenze.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

15/05/2018

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: 11/05/2018_Lettera AITA - Associazione Italiana Tecnici Audiometristisionali

QUADRO A2.a
R^{AD}

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

La professione di tecnico audiometrista è regolamentata dal Decreto Ministeriale 14 settembre 1994, n. 667.

funzione in un contesto di lavoro:

Il Tecnico Audiometrista si occupa della prevenzione, correzione e riabilitazione dei deficit del sistema uditivo e vestibolare. Applica le metodiche più idonee alla misurazione della capacità del sistema uditivo, alla registrazione dei fenomeni bioelettrici evocati da uno stimolo acustico e alla valutazione strumentale dell'apparato vestibolare. Opera direttamente sul paziente e sulle apparecchiature per realizzare un programma di lavoro basato sulle sue diagnosi e su quelle del medico specialista. Opera, su prescrizione del medico, mediante atti professionali che implicano la piena responsabilità e la conseguente autonomia; collaborano con altre figure professionali (a stretto contatto con il tecnico audioprotesista) ai programmi di prevenzione e di riabilitazione delle sordità utilizzando tecniche e metodologie strumentali e protesiche; svolgono la loro

attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale. L'esercizio della professione di Tecnico audiometrista è regolamentato dalle leggi dello Stato.

competenze associate alla funzione:

Il percorso formativo del corso di laurea in Tecniche Audiometriche ha come obiettivi formativi specifici, definiti per ciascun profilo professionale, la competenza alla quale concorre la conoscenza (sapere), l'attitudine e le abilità pratiche/applicative (saper fare).

In particolare, nella formazione del Tecnico Audiometrista, gli obiettivi sono finalizzati ad ottenere che il laureato sia in grado di:

- svolgere attività nell'indicazione corretta degli esami diagnostici, nell'utilizzo pratico degli stessi, nelle procedure diagnostiche applicate ai singoli casi al fine di giungere ad una valutazione funzionale dei deficit uditivi
- operare su prescrizione del medico mediante atti professionali che implicano la piena re-sponsabilità e la conseguente autonomia
- applicare le indagini audiologiche e vestibolari previste e concordate ai casi clinici
- somministrare test di valutazione diagnostica audiologica e protesica
- prevenire la sordità in collaborazione con altre figure professionali
- eseguire il follow-up della sordità in collaborazione con altre figure professionali anche mediante il controllo della resa protesica
- svolgere attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

All'attività didattica tradizionale si affianca l'attività di tirocinio guidato presso servizi sanitari specialistici pubblici ed altre strutture private qualificate equipollenti a strutture e servizi di Audiologia o facenti parte dell'Associazione Nazionale Audiometristi (ANA) ed afferenti alla Società Italiana di Audiologia e Foniatria per il soddisfacimento degli obiettivi formativi, situati in Italia o all'estero e legati da specifiche convenzioni. Tale training consente una progressiva assunzione di responsabilità e di autonomia professionale, nell'ambito delle quali gli studenti di Tecniche Audiometriche acquisiscono la capacità di valutare le diverse problematiche legate all'assistenza in ambito audiometrico e ad integrarsi in un lavoro di gruppo cooperando con le diverse figure coinvolte in ambito assistenziale nei diversi contesti della sanità pubblica ed assistenziale. Le attività di laboratorio e di tirocinio vengono svolte con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente designati sulla base di abilità comunicative di rilievo, adeguatamente formate per tale funzione. Le attività di Laboratorio e di tirocinio sono coordinate da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per i profili della specifica classe.

sbocchi occupazionali:

Il laureato in Tecniche Audiometriche trova collocazione sia nell'ambito del Servizio Sanitario

Nazionale e Regionale in forma di dipendenza o in forma libero professionale, che presso strutture

private.

QUADRO A3.a



Conoscenze richieste per l'accesso

31/03/2014

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Tecniche Audiometriche i candidati che siano in possesso del diploma scuola media superiore ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo le normative vigenti (art. 6, comma 2, D.M. 270/04) e, che siano in possesso di una adeguata preparazione e siano qualificati in posizione utile all'esame di ammissione. L'Università di Bari, nel recepire i DD.MM. annualmente emanati, ai fini dell'ammissione verifica l'adeguatezza delle conoscenze di cultura generale e ragionamento logico unitamente a quelle te-oriche/pratiche e di normativa vigente specifiche della disciplina e funzionali alla successiva appli-cazione professionale, nonché conoscenze di cultura scientifico-matematica, statistica, informatica ed inglese e di scienze umane e sociali.

Ai fini dell'accesso vengono, altresì, valutati eventuali titoli accademici e professionali in possesso dei candidati. Il riconoscimento degli studi compiuti presso i Corsi di Laurea di altre Università ita-liane, nonché i crediti in queste conseguiti, possono essere riconosciuti previo esame del curricu-lum trasmesso dalla Università di origine e dei programmi dei Corsi in quella Università accreditati. La documentazione necessaria per la richiesta viene presentata dallo studente presso la Segreteria amministrativa, la quale, dopo la verifica ed il controllo amministrativo (tasse, trasferimenti, etc.), provvederà ad inoltrare tale documentazione al Presidente del Corso di Laurea in Tecniche Audiometriche. Il riconoscimento di crediti acquisiti dallo studente in altro corso di studio dell'Università di Bari o di altra Università, anche nel caso di trasferimenti o passaggi di corso di Laurea o di Facoltà, compete al Presidente del Corso di Laurea al quale lo studente richiede di iscriversi ed avviene secondo regole prestabilite ed adeguatamente pubblicizzate. Dopo avere valutato la domanda ed individuato il numero di crediti riconosciuti, sentito il Consiglio di Corso di Laurea, il Presidente del Corso di Laurea autorizza l'iscrizione regolare dello studente al corso. L'iscrizione ad un determinato anno di corso è, comunque, condizionata dalla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato. Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari, nell'ambito di corsi di studio di primo livello delle professioni sanitarie, non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di studio magistrale delle professioni sanitarie.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

12/06/2018

Concorso unificato per le Professioni Sanitarie.
Informazioni sul sito UNIBA

Descrizione link: informazioni sui Corsi e sulle modalità di accesso

Link inserito: <http://www.medicina.uniba.it/news/index.jsp?idstr=17&idnw=8&idFiltro=>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico 2018-19

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il percorso formativo del corso di laurea in Tecniche Audiometriche ha come obiettivi formativi specifici, definiti per ciascun profilo professionale, la competenza alla quale concorre la conoscenza (sapere), l'attitudine e le abilità pratiche/applicative (saper fare).

In particolare, nella formazione del Tecnico Audiometrista, gli obiettivi sono finalizzati ad ottenere che il laureato sia in grado di:

- svolgere attività nell'indicazione corretta degli esami diagnostici, nell'utilizzo pratico degli stessi, nelle procedure diagnostiche applicate ai singoli casi al fine di giungere ad una valutazione funzionale dei deficit uditivi
- operare su prescrizione del medico mediante atti professionali che implicano la piena responsabilità e la conseguente autonomia
- applicare le indagini audiologiche e vestibolari previste e concordate ai casi clinici
- somministrare test di valutazione diagnostica audiologica e protesica
- prevenire la sordità in collaborazione con altre figure professionali
- eseguire il follow-up della sordità in collaborazione con altre figure professionali anche mediante il controllo della resa protesica
- svolgere attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

In relazione a tali obiettivi specifici di formazione, l'attività formativa, prevalentemente organizzata in "Insegnamenti specifici", garantisce una visione unitaria e, nel contempo, interdisciplinare degli obiettivi didattici stessi con l'approfondimento, altresì, di conoscenze derivanti dagli ambiti disciplinari caratterizzanti, anche quelli più specificamente professionalizzanti e dagli ambiti disciplinari affini ed integrativi. Ai sensi del D.M. 19 febbraio 2009, ciascun insegnamento attivato prevede un congruo numero intero di crediti formativi, al fine di evitare una parcellizzazione delle informazioni trasmesse agli studenti. Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, seminari, gruppi di lavoro e discussione su tematiche pertinenti e su simulazioni atti a perseguire gli obiettivi del percorso formativo. Il processo d'insegnamento si avvarrà di moderni strumenti didattici. All'attività didattica tradizionale si affianca l'attività di tirocinio guidato presso servizi sanitari specialistici pubblici ed altre strutture private qualificate equipollenti a strutture e servizi di Audiologia o facenti parte dell'Associazione Nazionale Audiometristi (ANA) ed afferenti alla Società Italiana di Audiologia e Foniatria per il soddisfacimento degli obiettivi formativi, situati in Italia o all'estero e legati da specifiche convenzioni. Tale training consente una progressiva assunzione di responsabilità e di autonomia professionale, nell'ambito delle quali gli studenti di Tecniche Audiometriche acquisiscono la capacità di valutare le diverse problematiche legate all'assistenza in ambito audiometrico e ad integrarsi in un lavoro di gruppo cooperando con le diverse figure coinvolte in ambito assistenziale nei diversi contesti della sanità pubblica ed assistenziale. Le attività di laboratorio e di tirocinio vengono svolte con la supervisione e la guida di tutori professionali opportunamente designati sulla base di abilità comunicative di rilievo, adeguatamente formate per tale funzione. Le attività di Laboratorio e di tirocinio sono coordinate da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per i profili della specifica classe.

Il piano di studi prevede 18 esami e/o di valutazioni finali di profitto, organizzati come prove di esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati. La verifica di tale apprendimento viene vagliata attraverso prove d'esame, articolate oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto, anche in una sequenza di prove in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi), utili a verificare le conoscenze acquisite.

Relativamente alle prove scritte, gli strumenti utilizzati sono: (1) test a risposta multipla o risposte brevi scritte, organizzati su problematiche a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le competenze acquisite; (2) redazione di elaborati scritti su temi assegnati ed analisi delle attività ed agli elaborati relativi alla prova finale ed anche a commento delle esercitazioni svolte ed attraverso la valutazione del profilo complessivo elaborato in base a criteri predefiniti. Il regolamento didattico del Corso di Laurea definisce, nel rispetto dei limiti normativi, che la quota dell'impegno orario complessivo a disposizione dello studente per lo studio personale o per altre attività formative di tipo individuale non sarà inferiore ad almeno il 50% delle venticinque ore previste per ciascun CFU.

Il percorso formativo è strutturato, monitorato, validato ed ottimizzato in continuum, al fine di far acquisire competenze, conoscenze ed abilità previste nel profilo curricolare statuito dalla normativa vigente e negli obiettivi specifici del Corso. Tali specifici obiettivi formativi risultano sostenuti da un corpo docente consapevole della necessità di utilizzare tutti gli strumenti istituzionali attivati dagli organismi competenti (NVF e NVA), ai fini dell'accreditamento della qualità della didattica. Tramite tali strumenti risulta possibile misurare il miglioramento della performance didattica in tutte le diverse fasi che concorrono al conseguimento della laurea di primo livello, in termini di percorso formativo, di esami, di valutazione della qualità percepita dai discenti, di acquisizione delle competenze professionali che rientrano negli obiettivi specifici del percorso formativo stesso.

QUADRO A4.b.1



Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Dettaglio

Area A- Scientifica di Base

Conoscenza e comprensione

1. Comprendere le nozioni di base della Biochimica, Biologia, Genetica, Fisiologia, Istologia ed Anatomia che sono alla base dei processi fisiologici e patologici che si sviluppano in età evolutiva, adulta e geriatrica.
2. Comprendere le nozioni di base della Fisica Applicata (con approfondimento della Fisica Acustica) dell'Informatica (applicata ad ambiente Biomedico) e della Statistica Medica.
3. Comprendere nozioni di Glottologia e Linguistica della lingua Italiana, della semantica e della proposizione della frase, nonché dei diversi aspetti regionali. Comprendere nozioni di Filosofia e teoria dei linguaggi.
4. Comprendere gli aspetti Psicologici e Pedagogici nei pazienti ipoacusici e/o con problemi di linguaggio sia in età infantile, adulta e involutiva, al fine di comprendere i disagi occupazionali, di inserimento sociale e comunicativo, nonché quelli familiari.
5. Studio della lingua Inglese. con particolare riguardo agli aspetti scientifici dell'area di Medicina.

Verifica d'apprendimento

La verifica di tale apprendimento viene vagliata attraverso prove d'esame, articolate nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto. Relativamente alle prove scritte, gli strumenti utilizzati sono: (1) test a risposta multipla o risposte brevi scritte, organizzati su problematiche a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le competenze acquisite; (2) redazione di elaborati scritti su temi assegnati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. Saper riconoscere ed interpretare i processi fisiologici e patologici che si sviluppano in età evolutiva, adulta e geriatrica, ai quali è rivolto il loro intervento preventivo e diagnostico valutativo.
2. Saper interpretare ed applicare i concetti base della Fisica Medica e della Fisica Acustica, dell'Informatica applicata ad apparecchiature Biomediche di area audiologica (Audiometro, impedenzometria, potenziali evocati etc.) e della Statistica Medica con particolare riguardo agli aspetti Epidemiologici
3. Padronanza nell'applicare i concetti base di Glottologia e Linguistica della lingua Italiana e dei processi di fonazione. Padronanza della filosofia dei linguaggi.
4. Saper interpretare gli aspetti psicologici e Pedagogici di disagio personale e relazionale dei pazienti ipoacusici e/o con problemi di linguaggio sia in età pediatrica che adulta.
5. Dovranno saper utilizzare l'inglese nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali; Saper leggere e comprendere articoli scientifici in lingua Inglese, frasi idiomatiche più comuni, con particolare riguardo all'area di Medicina e quella ORL-audiologica in particolare.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA UMANA (*modulo di ANATOMIA, ISTOLOGIA E FISILOGIA*) [url](#)

BIOCHIMICA (*modulo di BIOLOGIA, BIOCHIMICA E GENETICA*) [url](#)

BIOLOGIA APPLICATA (*modulo di BIOLOGIA, BIOCHIMICA E GENETICA*) [url](#)

FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI (*modulo di SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE*) [url](#)

FISICA APPLICATA (*modulo di FISICA, STATISTICA ED INFORMATICA*) [url](#)

FISILOGIA APPLICATA (*modulo di ANATOMIA, ISTOLOGIA E FISILOGIA*) [url](#)

GENETICA MEDICA (*modulo di BIOLOGIA, BIOCHIMICA E GENETICA*) [url](#)

GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA (*modulo di SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE*) [url](#)

INFORMATICA (*modulo di FISICA, STATISTICA ED INFORMATICA*) [url](#)

INGLESE SCIENTIFICO [url](#)

ISTOLOGIA (*modulo di ANATOMIA, ISTOLOGIA E FISILOGIA*) [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE (*modulo di PSICOPEDAGOGIA*) [url](#)

PSICOLOGIA CLINICA (*modulo di PSICOPEDAGOGIA*) [url](#)

PSICOPEDAGOGIA [url](#)

STATISTICA MEDICA (*modulo di FISICA, STATISTICA ED INFORMATICA*) [url](#)

Area B - Scienze Tecniche Audiometriche

Conoscenza e comprensione

Il Tecnico Audiometrista dovrà acquisire le seguenti conoscenze tecniche:

1. Apprendere le modalità di esecuzione dei diversi protocolli diagnostici ed applicarli in funzione del paziente (età, condizione sociale, sospetto di patologia), interpretazione degli esami clinici e strumentali; inquadrare il tipo di ipoacusia e valutarne le indicazioni terapeutiche. Apprendere le tecniche audiologiche di screening ai fini di una corretta prevenzione della sordità. Apprendere le modalità di valutazione della funzione vestibolare: ricerca segni spontanei, prove di posizione e posizionamento, prove termiche e VEM.
2. Apprendere le tecniche per il rilievo del deficit uditivo, nonché essere in grado di eseguire un esame otoscopico per visualizzare la membrana timpanica al fine insieme al medico specialista somministrare lesame corretto.
3. Tirocinio e attività laboratorio: All'attività didattica tradizionale si affianca l'attività di tirocinio guidato presso servizi sanitari specialistici pubblici per il soddisfacimento degli obiettivi formativi, situati in Italia o all'estero e legati da specifiche convenzioni.

Verifica d'apprendimento

La verifica di tale apprendimento viene vagliata attraverso prove d'esame, articolate nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto. Relativamente alle prove scritte, gli strumenti utilizzati sono: (1) test a risposta multipla o risposte brevi scritte, organizzati su problematiche a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le competenze acquisite; (2) redazione di elaborati scritti su temi assegnati.

La verifica di tirocinio mira all'accertamento delle competenze Tecnico-strumentali e delle metodiche di laboratorio; essa si esplica con esami orali e/o scritti, nonché con l'esecuzione pratica di indagini strumentali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. Saper applicare le tecniche audiometriche acquisite per la prevenzione e diagnosi dei deficit uditivi. Saper applicare, su prescrizione del medico mediante atti professionali che implicano la piena responsabilità e la conseguente autonomia, le tecniche per la valutazione audiologica e l'impiego di apparecchiature computerizzate per eseguire una corretta valutazione uditiva e l'applicazione di metodiche di prevenzione e screening audiologico. Somministrare prove di valutazione del guadagno acustico protesico; prevenire e riabilitare la sordità in collaborazione con altre figure professionali. Condurre la valutazione della funzione vestibolare e precisamente: la ricerca dei segni spontanei, le prove di posizione e posizionamento, le prove termiche e VEM.
2. Il laureato in Tecniche Audiometriche, alla fine del percorso formativo saprà applicare correttamente le procedure valutative audiologiche e l'utilizzo dell'orecchio elettronico, test delle abilità uditive e valutazioni audiologiche con questionari; acquisire manualità oltre che competenza nelle valutazioni audiologiche soggettive ed oggettive applicabili caso per caso.
3. Tirocinio e attività laboratorio: Tale training consente una progressiva assunzione di responsabilità e di autonomia professionale, nell'ambito delle quali gli studenti di Tecniche Audiometriche acquisiscono la capacità di valutare le diverse

problematiche legate all'assistenza in ambito audiometrico e ad integrarsi in un lavoro di gruppo cooperando con le diverse figure coinvolte in ambito assistenziale nei diversi contesti della sanità pubblica ed assistenziale. Le attività di laboratorio e di tirocinio vengono svolte con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente designati sulla base di abilità comunicative di rilievo, adeguatamente formate per tale funzione. Le attività di Laboratorio e di tirocinio sono coordinate da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per i profili della specifica classe.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AUDIOLOGIA E FONIATRIA [url](#)

AUDIOLOGIA E FONIATRIA I (modulo di SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE) [url](#)

AUDIOLOGIA E FONIATRIA II (modulo di ORGANI DI SENSO) [url](#)

AUDIOLOGIA IV (modulo di SCIENZE TECNICHE AUDIOMETRICHE II) [url](#)

AUDIOMETRIA GENERALE (modulo di SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE) [url](#)

AUDIOMETRIA I (modulo di SCIENZE TECNICHE AUDIOMETRICHE I) [url](#)

AUDIOMETRIA II (modulo di SCIENZE TECNICHE AUDIOMETRICHE II) [url](#)

AUDIOMETRIA III (modulo di SCIENZE TECNICHE AUDIOMETRICHE III) [url](#)

AUDIOMETRIA IV (modulo di SCIENZE TECNICHE AUDIOMETRICHE III) [url](#)

BIOINGEGNERIA ELETTRONICA ED INFORMATICA (modulo di SCIENZE TECNICHE AUDIOMETRICHE III) [url](#)

LABORATORI PROFESSIONALI [url](#)

MISURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (modulo di SCIENZE TECNICHE AUDIOMETRICHE I) [url](#)

OTORINOLARINGOIATRIA (modulo di ORGANI DI SENSO) [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE (modulo di PSICOPEDAGOGIA) [url](#)

SCIENZE INF. E TECN. NEURO-PSICHIATRICHE E RIABIL. (modulo di NEUROSCIENZE) [url](#)

SCIENZE TECNICHE AUDIOMETRICHE I [url](#)

SCIENZE TECNICHE AUDIOMETRICHE II [url](#)

SCIENZE TECNICHE AUDIOMETRICHE III [url](#)

TIROCINIO 2 [url](#)

TIROCINIO 3 [url](#)

TIROCINIO PARTE I (modulo di TIROCINIO 3) [url](#)

TIROCINIO PARTE II (modulo di TIROCINIO 3) [url](#)

Area C Scienze Cliniche/Chirurgiche , Management e Giuridico-amministrative

Conoscenza e comprensione

1. Il Tecnico Audiometrista dovrà acquisire le competenze per sviluppare un approccio multidisciplinare al paziente: competenze Farmacologiche, di Patologia Generale e delle Cliniche; approfondire gli aspetti patologici, educativi relazionali, sociali ed etici attinenti la prevenzione l'assistenza e la riabilitazione nelle terapie medico/chirurgiche al fine dell'ottenimento del più elevato grado di benessere del paziente. Avrà la conoscenza di tutte le patologie neurologiche, genetiche ed internistiche che comportino perdita uditiva.

2. Il Tecnico Audiometrista dovrà conoscere tutti i principi giuridici, deontologici, medico-legali legati alla professione. Le norme Giuridiche e Medico-Legali che definiscono il suo campo d'azione, la sua responsabilità rispetto al soggetto non udente.

La verifica di tale apprendimento viene vagliata attraverso prove d'esame, articolate nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto. Relativamente alle prove scritte, gli strumenti utilizzati sono: (1) test a risposta multipla o risposte brevi scritte, organizzati su problematiche a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le competenze acquisite; (2) redazione di elaborati scritti su temi assegnati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. Il Tecnico Audiometrista dovrà saper sviluppare un approccio multidisciplinare al paziente e valutare criticamente gli aspetti patologici, educativi relazionali, sociali ed etici attinenti la prevenzione l'assistenza e la diagnosi nelle patologie medico-chirurgiche al fine dell'ottenimento del più elevato grado di benessere del paziente. Il laureato in Tecniche Audiometriche, al momento dell'esame finale, dovrà aver raggiunto un buon grado di autonomia decisionale che derivi dal percorso formativo teorico-pratico dei tre anni. Saprà intervenire, in base alle prescrizioni mediche, sulle principali problematiche connesse con laudiolesione in ambito materno-infantile, pediatrico, geriatrico ed avrà conoscenza di tutte le

patologie cliniche-neurologiche che comportino perdita uditiva. Sarà in grado di mettere in campo, grazie alla conoscenza delle norme che definiscono il suo campo d'azione e la sua responsabilità rispetto al soggetto non udente, comportamenti deontologicamente corretti ed in linea con i dettami medico-legali legati alla professione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA PATOLOGICA (modulo di *SPECIALITÀ MEDICO CHIRURGICHE E DIAGNOSTICHE*) [url](#)

ANESTESIOLOGIA (modulo di *SCIENZE BIOMEDICHE E PRIMO SOCCORSO*) [url](#)

CHIRURGIA GENERALE (modulo di *SPECIALITÀ MEDICO CHIRURGICHE E DIAGNOSTICHE*) [url](#)

DERMATOLOGIA (modulo di *ORGANI DI SENSO*) [url](#)

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (modulo di *SPECIALITÀ MEDICO CHIRURGICHE E DIAGNOSTICHE*) [url](#)

ECONOMIA AZIENDALE (modulo di *ASPETTI MEDICO-GIURIDICI ED ORGANIZZATIVI*) [url](#)

FARMACOLOGIA (modulo di *SCIENZE BIOMEDICHE E PRIMO SOCCORSO*) [url](#)

IGIENE (ORGANIZZAZIONE SERVIZI SANITARI) (modulo di *ASPETTI MEDICO-GIURIDICI ED ORGANIZZATIVI*) [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (modulo di *ASPETTI MEDICO-GIURIDICI ED ORGANIZZATIVI*) [url](#)

MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO (modulo di *ORGANI DI SENSO*) [url](#)

MALATTIE INFETTIVE (modulo di *SPECIALITÀ MEDICO CHIRURGICHE E DIAGNOSTICHE*) [url](#)

MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE (modulo di *ORGANI DI SENSO*) [url](#)

MEDICINA DEL LAVORO (modulo di *ASPETTI MEDICO-GIURIDICI ED ORGANIZZATIVI*) [url](#)

MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE (modulo di *NEUROSCIENZE*) [url](#)

MEDICINA INTERNA (modulo di *SPECIALITÀ MEDICO CHIRURGICHE E DIAGNOSTICHE*) [url](#)

MEDICINA LEGALE (modulo di *ASPETTI MEDICO-GIURIDICI ED ORGANIZZATIVI*) [url](#)

NEUROLOGIA (modulo di *NEUROSCIENZE*) [url](#)

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (modulo di *NEUROSCIENZE*) [url](#)

PATOLOGIA GENERALE (modulo di *SCIENZE BIOMEDICHE E PRIMO SOCCORSO*) [url](#)

PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA (modulo di *SPECIALITÀ MEDICO CHIRURGICHE E DIAGNOSTICHE*) [url](#)

PSICHIATRIA (modulo di *NEUROSCIENZE*) [url](#)

SCIENZE INF. E TECN. NEURO-PSICHIATRICHE E RIABIL. (modulo di *NEUROSCIENZE*) [url](#)

SCIENZE INFERMIERISTICHE (modulo di *SCIENZE BIOMEDICHE E PRIMO SOCCORSO*) [url](#)

QUADRO A4.c

RAD

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

I laureati di Tecniche Audiometriche devono dimostrare autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilità:

- assumere decisioni assistenziali;
- decidere priorità su gruppi di pazienti;
- decidere gli interventi da attribuire al personale di supporto;
- attuare l'assistenza audiometrica personalizzando le scelte sulla base delle similitudini e differenze delle persone assistite rispetto a valori, etnia e pratiche socio culturali;
- decidere gli interventi assistenziali appropriati che tengono conto delle influenze legali, politiche, geografiche, economiche, etiche e sociali;
- valutare criticamente gli esiti delle decisioni assistenziali assunte sulla base degli outcomes del paziente e degli standard assistenziali;
- assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo, al codice deontologico e a standard etici e legali;
- assumere decisioni attraverso un approccio scientifico di risoluzione dei problemi del paziente;
- analizzare i problemi organizzativi e proporre soluzioni;
- decidere in situazioni a diversità di posizioni (conflitti o dilemmi).

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- lettura guidata ed esercizi di applicazione;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità;
- sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe;
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e

**Autonomia di
giudizio**

report clinici sulla pratica professionale);
- esame strutturato oggettivo a stazioni.

Abilità comunicative

I laureati di tecniche Audiometriche devono sviluppare le seguenti abilità comunicative:

- utilizzare abilità di comunicazione appropriate (verbali, non verbali e scritte) con gli utenti di tutte le età e con le loro famiglie all'interno del processo assistenziale e/o con altri professionisti sanitari in forma appropriata verbale, non verbale e scritta;
- utilizzare modalità di comunicazione appropriate nel team multi professionale;
- utilizzare principi di insegnamento e apprendimento per interventi informativi o educativi specifici rivolti a singoli utenti, a famiglie e a gruppi, e altri professionisti (operatori di sup-porto, studenti infermieri, infermieri);
- sostenere e incoraggiare gli utenti verso scelte di salute, rinforzando abilità di coping, l'autostima e potenziando le risorse disponibili;
- gestire conflitti derivanti da posizioni diverse;
- facilitare il coordinamento dell'assistenza per raggiungere gli esiti di cura sanitari concordati;
- collaborare con il team di cura per concordare modalità operative e realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- video e analisi critica di filmati, simulazioni, narrazioni, testimonianze;
- discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'equipe.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- osservazione di frame di filmati o scritti, di dialoghi con griglie strutturate;
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici);
- esame strutturato oggettivo con stazioni con simulazioni sulle competenze relazionali.


I laureati di Tecniche Audiometriche devono sviluppare le seguenti capacità di autoapprendimento:

- sviluppare abilità di studio indipendente;
- dimostrare la capacità di coltivare i dubbi e tollerare le incertezze derivanti dallo studio e dall'attività pratica;
- sviluppare la capacità di porsi interrogativi sull'esercizio della propria attività, pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori;
- dimostrare la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento;
- dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento;
- dimostrare capacità di apprendimento collaborativo e di condivisione della conoscenza all'interno delle equipe di lavoro;
- dimostrare capacità e autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente fonti secondarie e primarie di evidenze di ricerca.

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:

- apprendimento basato sui problemi
- utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione;

Capacità di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> - laboratori di metodologia della ricerca bibliografica cartacea e online; - lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano sia in inglese. <p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - project - work, report su mandati di ricerca specifica; - supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio; - partecipazione attiva alle sessioni di lavoro - puntualità e qualità nella presentazione degli elaborati. <p>Le forme didattiche previste per il raggiungimento di questo specifico obiettivo di formazione (capacità di applicazione delle conoscenze) comprendono lezioni frontali, conferenze, seminari, gruppi di lavoro e discussione. Il processo d'insegnamento si avvarrà dei moderni strumenti didattici. La capacità di applicare le conoscenze conseguite viene acquisita attraverso attività di tirocinio nelle diverse realtà assistenziali in ambito medico e chirurgico sia generale che specialistico, soprattutto con approcci interdisciplinari.</p> <p>La verifica di tale apprendimento viene vagliata attraverso prove d'esame, articolate, oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto, anche in una sequenza di prove in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi), utili a verificare le conoscenze acquisite. Relativamente alle prove scritte gli strumenti possono essere : (1) test a risposta multipla o risposte brevi scritte, organizzati su problematiche a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le competenze acquisite; (2) redazione di elaborati scritti su temi assegnati, nell'analisi delle attività ed agli elaborati relativi alla prova finale e anche a commento delle esercitazioni pratiche svolte ed attraverso la valutazione del profilo complessivo elaborato in base a criteri predefiniti.</p> <p>L'organizzazione del Corso prevede un monitoraggio conoscitivo del conseguimento delle suddette capacità di applicare conoscenze e comprensione in termini di risultati di apprendimento attesi, attraverso un coordinamento articolato, predisposto anche a tale scopo.</p>
----------------------------------	--

QUADRO A5.a


Caratteristiche della prova finale

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano degli studi, compresi quelli relativi all'attività di tirocinio.

Alla preparazione della tesi sono assegnati 6 CFU. La prova è organizzata, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in due sessioni definite a livello nazionale.

La prova finale, con valore di esame di Stato abilitante, si compone di:

- una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione.

Scopo della tesi è quello di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione e di ricerca, che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale e scientifica. Il contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche o discipline strettamente correlate al profilo professionale.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale, con valore di esame di Stato abilitante, si compone di:

- una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione.

Scopo della tesi è quello di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione e di ricerca, che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale e scientifica. L'argomento di tesi è attinente ad una delle discipline impartite nel corso degli studi ed è anche vincolato alla disponibilità del docente a seguire lo studente in tale percorso. La commissione della seduta di laurea e della prova pratica è composta da sette docenti del corso di studio da un rappresentante del ministero della salute da un rappresentante del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e da due rappresentanti collegio professionale maggiormente rappresentativo (AITA - Associazione Italiana Tecnici Audiometristi). Oltre al relatore è prevista anche la figura del correlatore che ha il compito di stimolare lo studente a lavorare in maniera autonoma. La discussione della tesi è pubblica.

La valutazione della tesi terrà conto:

- del curriculum degli studi,
- dell'impegno profuso dallo studente nel preparare la tesi,
- dell'argomento e della tipologia di studio,
- dall'esposizione di tale elaborato.

Descrizione link: Pagina web con indicazioni svolgimento prove finali

Link inserito: <http://www.medicina.uniba.it/news/index.jsp?idstr=17&idnwk=53&idFiltro=>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico

Link: <http://www.medicina.uniba.it/news/index.jsp?idstr=17&idnwk=8&idFiltro=>

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/smbnos/didattica>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.studenti.ict.uniba.it/esse3/ListaAppelliOfferta.do>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/smbnos/didattica>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
		Anno di	ANESTESIOLOGIA (modulo di SCIENZE	MASTRANDREA				

1.	MED/41	corso 1	BIOMEDICHE E PRIMO SOCCORSO) link	GIOVANNI		1	12
2.	MED/32	Anno di corso 1	AUDIOLOGIA E FONIATRIA I (<i>modulo di SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE</i>) link	SALONNA IGNAZIO	PA	2	24
3.	MED/50	Anno di corso 1	AUDIOMETRIA GENERALE (<i>modulo di SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE</i>) link	PISCITELLI GAETANELLA		2	24
4.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA (<i>modulo di BIOLOGIA, BIOCHIMICA E GENETICA</i>) link	DOCENTE FITTIZIO		1	12
5.	BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA APPLICATA (<i>modulo di BIOLOGIA, BIOCHIMICA E GENETICA</i>) link	SALLUSTIO FABIO	RD	2	24
6.	M-FIL/05	Anno di corso 1	FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI (<i>modulo di SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE</i>) link	DOCENTE FITTIZIO		2	24
7.	MED/03	Anno di corso 1	GENETICA MEDICA (<i>modulo di BIOLOGIA, BIOCHIMICA E GENETICA</i>) link	SIMONE CRISTIANO	PA	2	24
8.	L-LIN/01	Anno di corso 1	GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA (<i>modulo di SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE</i>) link	SAVINO MICHELINA	PA	2	24
9.	MED/31	Anno di corso 1	OTORINOLARINGOIATRIA (<i>modulo di ORGANI DI SENSO</i>) link	IORELLA MARIA LUISA	PA	3	36
10.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE (<i>modulo di SCIENZE BIOMEDICHE E PRIMO SOCCORSO</i>) link	LOVERO ROBERTO		2	24
11.	M-PSI/08	Anno di corso 1	PSICOLOGIA CLINICA (<i>modulo di PSICOPEDAGOGIA</i>) link	PONTIGGIA GIOVANNA TERESA		3	36
12.	MED/45	Anno di corso 1	SCIENZE INFERMIERISTICHE (<i>modulo di SCIENZE BIOMEDICHE E PRIMO SOCCORSO</i>) link	DE LETTERIIS SESTILIO		1	12

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule utilizzate

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio (strutture di supporto alla didattica)

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Orientamento e tutorato
Policlinico - Plesso Polifunzionale
Piazza Cesare Battisti, 11 - Bari
tel. 080 547 8662
fax 080 547 8666
e-mail: valentina.delconte@uniba.it

12/06/2018

Il Corso di Studio d'intesa con la Scuola di Medicina organizza annualmente attività di orientamento in ingresso al fine di favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

Tali attività si realizzano attraverso una serie di iniziative annuali quali :

Open day (settembre)

Salone dello studente (novembre)

Settimana orientamento (febbraio)

Sportello presso la Scuola di medicina attivo dal lunedì al venerdì su prenotazione.

Welcome matricole (novembre)

Le attività svolte nell'ambito dell'orientamento prevedono la presentazione del Corso di Studio, la divulgazione della descrizione dell'offerta formativa, informazioni sui test di ingresso. E' altresì garantita allo studente la possibilità di usufruire di servizi di consulenze individuali.

Link inserito: <http://www.uniba.it/studenti/Orientamento>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Tutor del tirocinio pratico:

Dott.ssa Francesca Bellomo; tel 080/5478716

Dott.ssa Paola Dibisceglia; tel 080/5478716

Dott.ssa Gaetanella Piscitelli; tel 080/5478716

Dott. Salvatore Mevoli; tel 080/5478716

Dott. Giuseppe Bux; tel 080/5478225

12/06/2018

Tutor di riferimento del corso di studio

Prof. Ignazio Salonna SSD = MED/32;

Prof. Luigi Leonardo Palese SSD = BIO/10;

Prof. Filomena Puntillo SSD = MED/41;

Prof. Domenico Bonamonte SSD = MED/35;

Prof. Giovanni Defazio SSD = MED/43;

Prof. Gianluigi Giannelli SSD = MED/09;

Link inserito: <http://www.uniba.it/studenti/Orientamento>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il Consiglio del Corso- in accordo con l'associazione di categoria professionale maggiormente rappresentativa a livello nazionale (AITA) - ha deciso di far svolgere agli studenti un'attività di TIROCINIO ESTERNO. Per tirocinio esterno s'intende un'attività svolta all'esterno delle strutture universitarie, presso Ditte, Aziende, Enti pubblici o privati che abbiano sottoscritto una convenzione con l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro". Sono in corso contatti in tal senso.

04/06/2018

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: bando Erasmus 2018-19

Descrizione link: bando Erasmus 2018-19

Link inserito: <http://www.uniba.it/internazionale>

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il Corso di studio ben si integra con quanto già offre l'Università di Bari in materia di Placement offrendo agli studenti iscritti o laureati nel Corso di studio una serie di servizi finalizzati ad orientare, informare, fornire consulenze individualizzate ed aiutarli nella ricerca di primo impiego e all'inserimento nel mondo del lavoro. 12/06/2018

Link inserito: <http://www.uniba.it/studenti/placement>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

04/06/2018

QUADRO B6

Opinioni studenti

21/09/2018

L'analisi delle risposte delle valutazioni fornite dal pdf allegato dimostrano che l'opinione degli studenti appare più che soddisfacente per tutte le domande somministrate. IL RANGE DI SODDISFAZIONE VA DA UN MINIMO DI 83,9% AD UN MASSIMO DI 93,8% con una media dell'89,55%

Descrizione link: SITO UNIBA - VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA: TECNICHE AUDIOMETRICHE

Link inserito:

http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?__report=Anvur_2016_CorsoBackup.rptdesign&__format=html&RP_Fac_id=1097&RP_Cds_i

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

anno di laurea: 2017

21/09/2018

tipo di corso: laurea di primo livello

Ateneo: Bari

Facoltà/Dipartimento/Scuola: Medicina e chirurgia (Fac.)

gruppo disciplinare: medico

classe di laurea: professioni sanitarie tecniche (L/SNT3, SNT/3)

corso di laurea (post-riforma): tecniche audiometriche (già tecnico audiometrista) (SNT/3)

N.B.: I dati di profilo non vengono visualizzati per collettivi con meno di 5 laureati

Descrizione link: ALMALAUREA: PROFILO DEI LAUREATI 2017

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2017&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=995&gruppo>

Pdf inserito: [visualizza](#)

**QUADRO C1****Dati di ingresso, di percorso e di uscita**

Il numero di studenti è programmato in sede nazionale ed è in N° 10
La loro provenienza è aperta a tutti i cittadini comunitari ed extracomunitari residenti in Italia.

18/09/2018

Descrizione link: Pagina web UNIBA - Presidio Qualità - Autovalutazione, Valutazione periodica e Accreditamento

Link inserito: <http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds-2018/dati>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso (file aggiornato al 26.09.2017 e pubblicato il 27.09.2017)

QUADRO C2**Efficacia Esterna**

anno di indagine: 2017

anni dalla laurea: 1

tipo di corso: laurea di primo livello

Ateneo: Bari

Facoltà/Dipartimento/Scuola: Medicina (Scuola)

gruppo disciplinare: medico

classe di laurea: professioni sanitarie tecniche (L/SNT3, SNT/3)

corso di laurea: tecniche audiometriche (già tecnico audiometrista) (SNT/3)

I dati non vengono visualizzati per collettivi con meno di 5 laureati

21/09/2018

Descrizione link: ALMALAUREA - EFFICACIA ESTERNA AD 1 ANNO DALLA LAUREA 2017

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2017&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=995&gruppo>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C3**Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

Il Corso di Studi prevede che il tirocinio sia svolto nei servizi accreditati dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (Bari, piazza G. Cesare 11, 70124) o con aziende private accreditate e/o convenzionate col SSN. Al momento ci sono convenzioni con strutture esterne (ASL BA) per accordi di stage / tirocinio curriculare o extra curriculare.

25/09/2018

Sono in corso contatti con l'associazione professionale dei Tecnici Audiometristi maggiormente rappresentativa a livello Nazionale (AITA) e con i delegati regionali di tali associazioni.

**QUADRO D1****Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo***14/06/2018*

Il processo di Assicurazione della Qualità (AQ) dei Corsi di Studio è coordinato dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA). Le funzioni, i compiti e gli interlocutori del PQA sono identificati nelle linee guida ANVUR Accredimento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari. L'organizzazione e le attribuzioni del PQA sono disciplinate dal regolamento di funzionamento del PQA. Nello svolgimento dei compiti attribuiti, il PQA gode di piena autonomia operativa e riferisce periodicamente agli Organi di governo sullo stato delle azioni relative all'Assicurazione della Qualità.

La struttura organizzativa e le responsabilità a livello di Ateneo della gestione della Qualità sono disponibili nella pagina web del Presidio della Qualità.

Descrizione link: Pagina web del Presidio della Qualità

Link inserito: <http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/pqa/d1-2018>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura Organizzativa e responsabilita a livello di Ateneo della Gestione della Qualita - 2018

QUADRO D2**Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio***12/06/2018*

La Commissione per l'Assicurazione della Qualità del Corso di Studio è responsabile della redazione della scheda unica annuale del Corso di Studio entro il 30 maggio di ciascun anno.

Garantirà la corretta somministrazione agli studenti della modulistica inerente la soddisfazione degli stessi secondo le modalità predisposte dal Nucleo di Valutazione.

Si interfacerà inoltre con il Presidio della Qualità di Ateneo, il Nucleo di Valutazione e la Commissione paritetica Docenti-Studenti al fine di garantire l'intero processo di assicurazione della qualità del Corso di Studio.

La Commissione per l'Assicurazione della Qualità del Corso di Studio è così composta:

Prof.ssa Maria Luisa FIORELLA, in qualità di Coordinatore del Consiglio d'Interclasse delle aree tecniche diagnostica e assistenziale e della riabilitazione oto-oftalmologiche nonché Responsabile didattico del Corso.

Componenti: Prof. Ignazio SALONNA in qualità di responsabile didattico del corso.

Rappresentanti Studenti:

RANA MAURIZIO

QUADRO D3**Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative**

12/06/2018

Nella medesima Classe delle professioni sanitarie L/SNT3 esistono altri corsi di studio attivati, ciascuno di essi però ha un suo specifico profilo professionale, ben distinto dagli altri e determinato da Decreti Ministeriali ad hoc. L'attivazione del corso di studio nasce da una attenta valutazione della richiesta occupazionale avanzata da strutture pubbliche (SSR) e private, essendo gli esiti occupazionali conseguiti dai corsi di studio della medesima regione e di regioni limitrofe buoni ma insufficienti. In Ateneo non ci sono Corsi di Studio che hanno come obiettivo figure professionali equipollenti a quelle del corso per cui questo costituisce motivo di attuazione del Corso di Studi.

La Commissione di AQ sarà responsabile della compilazione della SUA CdS, nonché del Rapporto di riesame entro i termini stabiliti dallo scadenziario imposto dal MIUR.

Essa vigilerà e solleciterà gli studenti affinché compilino in maniera tempestiva, costante ed accurata le schede dell'opinione studenti, il cui processo di distribuzione e raccolta è stato automatizzato.

Si interfacerà inoltre con il Presidio della Qualità di Ateneo, il Nucleo di Valutazione e la Commissione paritetica Docenti-Studenti al fine di garantire l'intero processo di assicurazione della qualità del Corso di Studio.

La Commissione AQ avrà particolare riguardo ed attenzione all'attuazione dei miglioramenti previsti dai precedenti rapporti di riesame.

QUADRO D4

Riesame annuale

14/06/2018

La Commissione per l'Assicurazione della Qualità del Corso di Studio è così composta:

Prof.ssa Maria Luisa FIORELLA, in qualità di Coordinatore del Consiglio d'Interclasse delle aree tecniche diagnostica e assistenziale e della riabilitazione oto-oftalmologiche nonché Responsabile didattico del Corso.

Componenti: Prof. Ignazio SALONNA in qualità di responsabile didattico del corso.

Rappresentanti Studenti:

RANA MAURIZIO

La Commissione AQ si impegna a vigilare affinché entro le scadenze previste, vengano completate le procedure per la Rilevazione della soddisfazione e valutazione degli studenti nonché preparerà il Rapporto del Riesame. Il tutto da ripetersi con cadenza ciclica permanente.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

10/05/2016

Il Corso di Laurea in Tecniche Audiometriche è progettato per offrire una professionalità di base per l'attività di Tecnico Audiometrista.

Il Corso prevede, infatti, nei tre anni, oltre agli insegnamenti frontali, ben 60 CFU di tirocinio professionale.

Il tirocinio si svolge, obbligatoriamente, per continuità ed efficacia didattica, sempre al mattino, dal lunedì al venerdì, a partire dal II semestre del I anno.

Il tirocinio si svolge sotto l'egida del Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti, dott.ssa Francesca Bellomo e da numerosi Tutor.

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

10/05/2016

La richiesta sanitaria della figura professionale di Tecnico Audiometrista è dettata dall'incalzante emergere di patologie inerenti la sordità della popolazione e la conseguente necessità della figura del tecnico in grado di accertare la funzionalità dell'apparato uditivo e vestibolare.